

Sei africane agli ottavi, grande spettacolo nel derby Mali-Gambia (3-3)

Mundialido, i verdetti Volano le sudamericane



Il momentaneo pareggio del Gambia con il Mali a opera di Yusypha



Il secondo gol del Mali nella partita con il Gambia: la rete è di Diarra

di Gianluca Scarlata

Siamo al primo, vero, verdetto di questa edizione 2022 del Mundialido. L'evento fiore all'occhiello del Club Italia di Eugenio Marchina è entrato infatti nella sua fase calda. Ovvero, quando termina la fase eliminatoria a gironi e ci si proietta nelle gare a eliminazione diretta. È una 24ª edizione a carattere sudamericano, ben 7 squadre latine che volano agli scontri diretti.

RILANCIO MAROCCO. Nel gruppo A c'è un'indiscussa leader: stiamo parlando dell'Ucraina, che chiude da imbattuta. Nell'ultimo match i gialloblù hanno sconfitto con un convincente 4-0 l'Egitto, che ha recitato il ruolo di cenerentola. Il Marocco, dopo il primo ko, ha reagito, infilando due vittorie, l'ultima contro il Brasile per 3-0. La squadra di Chaoui ha trovato la quadra e si lancia agli ottavi di finale: la missione per i nordafricani è entrare nella storia con tre successi di fila.

SCOPPIETTANTE MALI-GAMBIA. Il match tra Mali e Gambia è terminato con uno scoppiettante 3-3. La terza partita del gruppo B ha visto ben sei reti, un botta e risposta da una parte all'altra con le triplette di Yusypha del Gambia e di Diarra del Mali. E se gli attacchi hanno prodotto azioni e gol, una tirata d'orecchie per le difese, molto larghe. Tanto spettacolo in questo derby tutto africano, servito più al Gambia, che ha conquistato il secondo posto con un successo e due pareggi. Nell'altra gara non c'è stata praticamente storia, con la Colombia che ha dilagato su un'Albania troppo rinunciataria. Palomeque, ancora una volta decisivo con una doppietta, e compagni hanno messo a segno ben 7 reti. L'Albania saluta così la competizione.

NIGERIA DOCET. Bellissima partita tra Nigeria e Honduras, prime a

Terminata la fase a gironi: sono 7 le squadre latine che accedono ai match ad eliminazione diretta



Colombia-Albania, il gol del vantaggio dei sudamericani con Palomeque

pari merito prima dello scontro. A uscirne vincitrice è stata la formazione di Fortunato, che ha battuto i biancoblù per 2-0 grazie alle reti di Ceesay e Messi, volando così in testa al girone con 9 punti. L'Honduras si qualifica come seconda. Prima vittoria del Bangladesh, che riesce a sconfiggere l'Etiopia di Roberto Canti per 3-0. Per EthioRoma un saluto alla prossima edizione.

LOTTA SUDAMERICANA. Nel gruppo D è stata una lotta punto su punto tutta sudamericana. A 6 punti troviamo El Salvador e Capo Verde. E proprio nell'ultimo turno si sono affrontate le due realtà. La partita è stata spettacolare e ricca di gol, terminata 4-3 per i salvadoregni con una tripletta di Vlad Mitrea, matatore del match e primo in classifica marcatori con 7 realizzazioni. Una bella soddisfazione per questa formazione, che è decisamente la sorpresa. Nell'altra partita la Gran Bretagna fa 5-1 con Sierra Leone, che rimane ferma a 3.

PERÙ MATTATORE. Chi non è una sorpresa, ma una realtà e fa davvero sul serio, è il Perù, che chiude il gruppo E con la terza vittoria ed è a punteggio pieno. Un sonoro 4-0 ai danni del Venezuela, doppietta di Zevallos, e tanta voglia di conquistare il trofeo. È una delle candidate al successo finale. Il Senegal, grazie al 4-2 inflitto alla Moldavia, si porta a 4 punti e chiude al secondo posto, proprio grazie allo scontro diretto vinto. Saluta il Venezuela.

TRIS PARAGUAY. Nel gruppo F fa tre su tre il Paraguay, che anche nella terza gara raccoglie una vittoria. Stavolta a farne le spese è l'Ecuador, fondamentale la doppietta messa a segno da Acevedo Aguilar: 9 punti che la proiettano al primo posto del girone. La squadra di Ortega comunque si qualifica da seconda. Primo successo in questa edizione per il Resto del Mondo, che batte la Libia per 3-0.

GIRONE A

	UCRAINA	7
	MAROCCO	6
	BRASILE	4
	EGITTO	0

3° turno:

Ucraina-Egitto 4-0
Marocco-Brasile 3-0

GIRONE B

	COLOMBIA	7
	GAMBIA	5
	MALI	4
	ALBANIA	0

3° turno:

Mali-Gambia 3-3
Colombia-Albania 7-0

GIRONE C

	NIGERIA	9
	HONDURAS	6
	BANGLADESH	3
	ETIOPIA	0

3° turno:

Nigeria-Honduras 2-0
Bangladesh-Etiopia 3-0

GIRONE D

	EL SALVADOR	6
	CAPO VERDE	6
	GRAN BRETAGNA	3
	SIERRA LEONE	3

3° turno:

El Salvador-Capo Verde 4-3
Gran Bretagna-Sierra Leone 5-1

GIRONE E

	PERÙ	9
	SENEGAL	4
	MOLDAVIA	3
	VENEZUELA	1

3° turno:

Perù-Venezuela 4-0
Senegal-Moldavia 4-2

GIRONE F

	PARAGUAY	9
	ECUADOR	6
	RESTO DEL MONDO	3
	LIBIA	0

3° turno:

Paraguay-Ecuador 3-1
Resto del Mondo-Libia 3-0

ALBANIA | THANAS ZYBA

«Il calcio è stare insieme»

Tra palco e realtà. Tra luci e ombre. La sua vita tra musica, eventi, calcio e tanta voglia di affermarsi. Una bella storia che viene dall'Albania, quella di Thanas Zyba, ragazzo di 21 anni. Vive in Italia da quando ha 9 anni e ora è più che mai lanciato nel mondo del lavoro, senza dimenticare la grande passione per il calcio. In passato ha vestito nella Capitale la maglia della Borghesiana. Purtroppo in questa edizione del Mundialido la sua squadra non ha brillato, lasciando di fatto la competizione e non passando alla fase successiva. Ma il suo sorriso fa capire lo spirito che ha contraddistinto questa realtà che partecipa da anni alla competizione. «Da 12 anni mi sono sempre dato da fare - afferma -. Sono un elettricista e mi piace organizzare eventi in tutta Italia. Giro spesso, poi par-



Thanas Zyba, 21 anni, giocatore dell'Albania eliminata dal torneo

tecipo a dei tour, in questi giorni sono impegnato con quello di Vasco Rossi, diciamo che creare qualcosa dal "nulla" è molto bello e stimolante. Mi reco anche all'estero, ad esempio sono stato anche all'Eurovision: non c'è cosa più bella che lavorare divertendosi». Si divide tra sport e musica: «Sono due grandi attrazioni, sono tifoso dell'Inter e per me il calcio è tutto. È lo svago più bello che ci sia, stai assieme a tanti amici. Per esempio, giocare con questa maglia è qualcosa di unico e magico, diciamo che, anche se non siamo dei professionisti e non giochiamo il mondiale vero, è comunque speciale, noi ci divertiamo e siamo insieme. I risultati per noi non contano, ma la voglia di scendere in campo».

gi.sc.
EDIPRESS

MALI | BAKARY DANSOKO

Tra lingue, cibo e allegria

Poliglotta con lo sguardo al turismo e alla ristorazione, senza dimenticare il grande amore, il calcio. È uno dei punti fermi della squadra del Mali. Il buon Bakary Dansoko con la sua allegria sta riempiendo questa edizione del Mundialido. Un ragazzo che ha mille risorse e tanta voglia di fare. Ha 29 anni, e da 9 vive in Italia. Ha sempre avuto una grande passione per le lingue, così appena avuta l'occasione è entrato in un hotel della Capitale, a pochi passi da Fontana di Trevi, come cameriere. «Purtroppo a causa della pandemia il turismo ne ha risentito, e per questo subito dopo il lockdown sono tornato nel mio Paese. Per fortuna il 20 marzo sono tornato operativo. Mi piace molto questo lavoro perché sono a contatto con molte persone». Parlando con molti



Bakary Dansoko, 29 anni, punto fermo della squadra del Mali

stranieri ogni giorno, ha dovuto imparare diverse lingue. «In Mali mi sono specializzato. Così ho appreso, oltre all'italiano, e il francese come lingua madre, inglese, arabo, spagnolo, e il portoghese lo capisco ma non lo parlo bene. Poi da "giovane" ho studiato criminologia. In Italia la prima cosa che volevo fare è imparare la lingua, dopo il diploma di maturità in informatica ho lavorato». Ha una grande passione per la creatività. «Non mi voglio fermare qui, ma fare qualcosa di importante nella vita, per questo mi vedo tra qualche anno, massimo cinque, come ristoratore, vorrei creare un locale dove si possono mangiare tutti i piatti dell'Africa e ogni giorno preparare un piatto diverso e tipico della mia terra».

gi.sc.
EDIPRESS